



un progetto di **Koreja**

Strade Maestre

Guardare lontano,
camminare vicini

XXX Edizione

Stagione Teatrale 26_27

Lecce, Cantieri Teatrali Koreja

Sono tempi in cui il futuro sembra allontanarsi, come una linea d'orizzonte che arretra ogni volta che proviamo a raggiungerla. Eppure è proprio quando il mondo diventa più incerto e mutevole, che abbiamo bisogno di tornare a guardare lontano. Non per fuggire dal presente, ma per abitarlo con maggiore consapevolezza.

Guardare lontano è un esercizio di immaginazione e di responsabilità. Significa accettare che ciò che ancora non esiste possa diventare una possibilità, che il domani non sia soltanto qualcosa che ci accade, ma anche qualcosa che si possa costruire insieme. È un gesto ostinato, soprattutto quando intorno a noi prevalgono la paura, la distanza, la semplificazione.

E poi ci sono gli altri... perché nessuno cammina da solo verso un orizzonte. Quelli che incontriamo lungo la strada, quelli che ci somigliano e quelli che ci costringono a cambiare sguardo.

Camminare vicini non significa andare nella stessa direzione o avere la stessa idea del mondo. Significa condividere un tratto di strada abbastanza a lungo da lasciarsi cambiare dall'incontro.

Ogni scelta è un piccolo esercizio di futuro: qualcuno immagina, qualcuno racconta, qualcun altro ascolta e, per un tempo condiviso, accetta di guardare il mondo da un'altra posizione.

Forse oggi abbiamo bisogno proprio di questo: di ritrovare la possibilità di un orizzonte senza smarrire la prossimità. Di coltivare sogni abbastanza grandi da portarci lontano e passi abbastanza umani da riconoscere chi ci cammina accanto.

Guardare lontano, camminare vicini è il nostro modo di attraversare il presente, con i piedi ben piantati nella terra che ci tiene insieme e lo sguardo rivolto a ciò che ancora non conosciamo.

Salvatore Tramacere

Direttore artistico Teatro Koreja

Programma

STRADE MAESTRE

Sabato **31 ottobre** > 20.45

Compagnia Barletti/Waas
TPE, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse
Florian Metateatro, TD-Berlin

L'ultima parola

Due figure, due modi di stare in scena. Da una parte Krapp, il personaggio di Beckett, prigioniero dei propri ricordi e della sua ossessiva macchina della memoria. Dall'altra la donna senza nome di Handke che, dopo essere rimasta a lungo nell'ombra, decide finalmente di prendere la parola. Un duello teatrale tra controllo e improvvisazione, passato e presente, recitazione e performance...è davvero necessario avere l'ultima parola?

testi L'ultimo nastro di Krapp di Samuel Beckett - Una questione di luce di Peter Handke; *regia* Barletti/Waas; *con* Lea Barletti, Werner Waas; *musiche originali eseguite dal vivo* Luca Cenciello; *scene e costumi* Ivan Bazak; *aiuto regia* Paolo Costantini

SPETTACOLO A POSTI LIMITATI

> *durata* 85'

STRADE MAESTRE

Venerdì **6** e Sabato **7 novembre** > 20.45

Teatro Koreja

Perchè non ho fatto la rivoluzione

Partendo dalla memoria di una stagione politica e sociale che va da Piazza Fontana fino al presente tecnologico dell'IA, lo spettacolo riflette su cosa significhi davvero "partecipare", contrapponendo il fare una rivoluzione al subirla. Con ironia e profondità, il testo esplora come la memoria collettiva e personale siano un campo instabile di rimozioni e riscritture e riflette su cosa significhi, oggi, provare ancora a cambiare il mondo.

di Fabio Chiriatti, Paolo Patocchio; *con* Paolo Patocchio;
regia di Salvatore Tramacere

SPETTACOLO A POSTI LIMITATI

> *durata* 50'

STRADE MAESTRE

Sabato **14 novembre** > 20.45

Sotterraneo

Il fuoco era la cura

liberamente ispirato a *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury

Se Bradbury non si fosse sbagliato? In un mondo dove leggere è inutile e pensare fa paura, cinque performer attraversano *Fahrenheit 451* per interrogare il nostro presente. Un viaggio tra libri, memoria e futuro: cosa faremmo se domani i libri fossero davvero da bruciare?

ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa;
con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu,
Cristiana Tramparulo; *scrittura* Daniele Villa

> *durata* 90'

STRADE MAESTRE

Sabato **28 novembre** > 20.45

Marco Baliani

L'ombra perduta di Peter Schlemihl

Quanto vale la propria ombra? Peter Schlemihl la vende in cambio di una ricchezza senza limiti, scoprendo presto che quella scorciatoia si rivelerà una trappola e segnerà il resto della vita. Tra desiderio e solitudine, il viaggio di un personaggio che fatica ad aderire alle regole uniformanti della società.

di e con Marco Baliani; *paesaggio sonoro e luminoso* Mirto Baliani;
regia Maria Maglietta

> *durata* 85'

STRADE MAESTRE

Sabato **5 dicembre** > 20.45

Domenica **6 dicembre** > 18.30

Lunedì **7** e Martedì **8 dicembre** > 20.45

Teatro Koreja

Lu cuntu de li cunti

Prima di Perrault e dei Grimm, c'erano le fiabe di Basile: storie crudeli, comiche, visionarie, ancora capaci di parlarci. Quattro interpreti, tra maschere, ombre e pochi oggetti, danno corpo a un mondo in cui raccontare diventa un bisogno e i racconti possono essere pericolosi. Un invito a fermarsi, ascoltare e lasciarsi attraversare dal potere dei cunti antichi

liberamente ispirato a Lo cuntu de li cunti di Giambattista Basile;
regia e drammaturgia Savino Maria Italiano; *con* Marcos Koslowski,
Eleonora Lezzi, Luna Maggio, Zelia Pelacani Catalano;
scene e luci Lucio Diana

TESTO IN LINGUA ITALIANA

> *durata* 80'

STRADE MAESTRE

Giovedì **17 dicembre** > 20.45

Compagnia La Girandole (Parigi)

Risotto

Un racconto gastronomico

Come si racconta una vita? Forse seduti intorno a un tavolo, tra ricordi, persone e storie che riaffiorano. Dall'Italia degli anni '50 al primo incontro con il teatro, un uomo ripercorre l'infanzia e gli incontri che hanno cambiato il suo cammino. Una storia intima e sorprendente, raccontata attorno a un tavolo da cucina, mentre un risotto cuoce e la memoria torna a farsi viva.

di e con Luciano Travaglino; *luci* Karl Big

SPETTACOLO A POSTI LIMITATI

> *durata* 90'

STRADE MAESTRESabato **19 dicembre** > 20.45Domenica **20 dicembre** > 18.30

Danio Manfredini

Cinema cielo

Un cinema a luci rosse, vite ai margini, desideri in cerca d'amore. Danio Manfredini torna con *Cinema Cielo*, opera pluripremiata che riporta in scena, dopo oltre vent'anni, un'umanità fragile e sorprendente. Tra realtà e visione, le parole di Genet danno voce a solitudini, passioni e fantasmi, che ancora oggi ci riguardano.

scenografia, maschere, manichini, costumi Danio Manfredini;
con Patrizia Aroldi, Vincenzo Del Prete, Danio Manfredini,
Giuseppe Semeraro; *assistente alla regia* Patrizia Aroldi

> **durata 80'****STRADE MAESTRE**Martedì **22 dicembre** > 20.45

Nicola Lagioia

Santa Barbara. Il risveglio delle storie.

Voci memoria e magia da Santa Barbara

Durante le veglie funebri di due anziane donne, le voci dei vivi riportano in vita i morti. Tra cristianesimo e paganesimo, fame e riscatto, benedizioni e maledizioni, emerge un Sud fatto di storie, prodigi e memorie. Nel filo dei racconti affiora il realismo magico di Saramago e De Martino. Un viaggio nell'oralità dove raccontare diventa un gesto necessario, un passaggio di consegne.

monologo di e con Nicola Lagioia> **durata 90'****a seguire***Concerto*

Carmine Tundo canta Mina

STRADE MAESTREDomenica **17 gennaio** > 18.30

Teatro del Loto

Figli di Abramo

un patriarca, due figli, tre fedi
e un attore di Svein Tindberg

Un attore e una guida palestinese appassionata di western partono da Gerusalemme sulle tracce di Abramo, il primo grande viaggiatore della storia. Tra ironia, musica dal vivo e racconti dal Medio Oriente, Stefano Sabelli attraversa storia, mito e leggenda per riscoprire le radici comuni tra le principali religioni monoteiste. Un viaggio tra terra, fede e identità.

con Stefano Sabelli; *musiche dal vivo di* Manuel Petti
eseguite con Marco Molino, Daniele Giardina, Sebastiano Ragusa,
Lorenzo Mastrogioseppe, Irene Apollonio;
traduzione e regia Gianluca Iumiento;
adattamento testo italiano Stefano Sabelli

> **durata 100'****STRADE MAESTRE**Sabato **30 gennaio** > 20.45

Principio Attivo / Drama Teatro

Nervo vago

Facciamo finta che il teatro esista, che si muoia per finta e il dolore sia solo una posa. Dopo una tragedia, Flora vive sospesa tra finzione e verità: qualcuno le promette di rivedere i figli perduti. Ma Flora non ha mai detto no. Ispirato a *Dimensions* di Alice Munro, *Nervo Vago* è un incantesimo che solo un No può spezzare.

regia e drammaturgia Rita Frongia; *con* Isadora Angelini,
Gianluca Balducci, Silvia Lodi, Giuseppe Semeraro;
elaborazioni sonore Rita Frongia

> **durata 60'****STRADE MAESTRE**Domenica **7 febbraio** > 18.30

Compagnia Baccalà (Svizzera)

Pss Pss

Due clown e un palco vuoto dove tra acrobazie, sguardi e goffe meraviglie, prende vita un piccolo universo sospeso tra il sogno e la realtà. Il silenzio diventa poesia, la gravità un gioco, l'errore una sorpresa. Uno spettacolo tenero e irresistibile; un omaggio al cinema muto, fisico e sorprendente, capace di far sorridere il mondo.

di e con Camilla Pessi e Simone Fassari; *regia* Louis Spagna> **durata 65'****STRADE MAESTRE**Sabato **27 febbraio** > 20.45

Fabiana Iacozzilli / Cranpi

La classe

Una classe di pupazzi, un'infanzia vissuta nella paura, una maestra che domina la scena senza mai mostrarsi. Tra banchi, legno e silenzi, i ricordi prendono corpo e tornano a galla. Un rito teatrale inquieto e sorprendente, dove l'infanzia diventa memoria da attraversare e una piccola recita può cambiare il corso di una vita.

collaborazione alla drammaturgia Marta Meneghetti, Giada Parlanti,
Emanuele Silvestri; *performer* Michela Aiello/Marzia Meddi,
Andrei Balan, Antonia D'Amore, Francesco Meloni, Marta Meneghetti;
scene e marionette Fiammetta Mandich

> **durata 60'**

STRADE MAESTRESabato **13 marzo** > 20.45

Teatro Stabile Bolzano

Beata oscenità

La vita sorprendente di Giò Stajano, nipote del gerarca fascista Achille Starace, diventa un racconto di libertà, ironia e trasformazione. Prima tra le donne transessuali italiane, attrice, scrittrice e figura anticonformista, Giò ha attraversato il Novecento sfidando pregiudizi e convenzioni. Un ritratto teatrale intenso e leggero, dedicato al coraggio di essere se stessi.

di Massimo Sgorbani; *con* Gianluca Ferrato; *regia* Serena Sinigaglia

DISCLAIMER: *all'interno dello spettacolo sono presenti alcune immagini esplicite che potrebbero urtare la sensibilità degli spettatori*

> **durata 75'****STRADE MAESTRE**Sabato **3 aprile** > 20.45

Roberto Castello / ALDES

Chama

Una festa arriva nello spazio pubblico e lo trasforma in un luogo d'incontro. Musica dal vivo, canto e danza coinvolgono chi passa e invitandolo a partecipare, senza distanze tra scena e pubblico. Un'esperienza completamente analogica, dove il ritmo crea comunità e la piazza torna a essere un luogo da vivere insieme.

progetto, regia e coreografia Roberto Castello;

danza Martina Auddino, Erica Bravini, Giselda Ranieri / Nicola Cisternino; *musica dal vivo* Marco Martinelli / Daniele Paoletti (batteria), Lorenzo Gagna / Matteo Moscardini (basso), Paolo Sodini / Zeno Marchi (chitarra), Renzo Telloli (sax), Zam Moustapha Dembelé (balafon, kora, tamani, djembe, voce), Roberto Castello (voce)

> **durata 50'****STRADE MAESTRE**Domenica **18 aprile** > 18.30

Troupe Courage / Alaa Shehada

The horse of Jenin

Un bambino sogna di giocare anche quando, intorno a lui, la guerra cambia ogni cosa. A Jenin, in una Palestina occupata, un cavallo costruito con metallo e detriti diventa simbolo di libertà e speranza. Tra narrazione, maschere e stand-up comedy, Alaa Shehada ne ricomponi i frammenti trasformando la propria storia in un racconto universale di resistenza e immaginazione.

scritto e interpretato da Alaa Shehada; *regia* Katrien van Beurden e Thomas van Ouwkerk; *consulenza* Stand-Up Comedy / *Co-autore* Sam Beale; *maschere* Den Durand; *musiche* Remy van Kesteren, Khalil Al Batran; *drammaturgia* Maarten Bos

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO> **durata 70'****STRADE MAESTRE**Sabato **8 maggio** > 20.45

Davide Iodice / Scuola Elementare del Teatro

Rosaria

Una donna senza casa, una presenza scomoda, una vita rimasta ai margini. Rosaria porta in scena la storia di chi viene visto e subito dimenticato. Attraverso la memoria e la testimonianza, una figura considerata "esclusa" torna a essere persona. Un racconto necessario che attraversa Napoli e le sue contraddizioni, cercando ciò che resta di una vita.

testo e disegni Benito Martino; *adattamento, regia, elementi scenici e luci* Davide Iodice; *con* Monica Palomby e Chiara Alborino

> **durata 60'****PS**

PS è il Post-Spettacolo di Koreja... un Post Scriptum alla visione ma, soprattutto, un momento Per gli Spettatori: un tempo breve ma significativo, in cui ritrovarsi con attori e registi per condividere impressioni, racconti e domande. Un tempo massimo di venti minuti per una chiusura collettiva, che prolunga la vita dello spettacolo.

STRADE MAESTRE / LABORATORIO

Sabato 28 novembre > 10.00 - 12.00

Erbacce. Storie di donne al margine

a cura di Simona Toma ed Eleonora Tricarico

Un laboratorio/racconto di due ore che richiamerà dall'oblio la voce di donne che hanno vissuto e agito nel Salento per custodirne la memoria, restituendo loro la giusta luce. Come erbe spontanee, le loro presenze sono cresciute ai margini, resistendo e trasformando il paesaggio. Attraverso scrittura, ascolto e memoria matrilineare, *Erbacce* raccoglie voci, gesti e tracce spesso invisibili, esplorando il racconto tra identità, territorio e comunità.

nell'ambito del calendario L'eredità delle Donne Off

INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

STRADE MAESTRE / CINEMA

Venerdì 12 marzo > 18.30

Cineporto di Lecce – Cinelab G. Bertolucci

Amara, beata oscenità

Il dialetto ruvido, il Mini Chic rosso. Una parrucca. Figura fiera, trasgressiva e contraddittoria, la Mara ha abitato per decenni i margini e il cuore di Lecce, quando essere come lei significava spesso essere esclusi, derisi.

Con *Amara* (2015), il lungometraggio di Claudia Mollese, la sua storia torna a parlarci di vicoli, di corpi, di scelte e libertà, per interrogare ciò che ancora oggi chiamiamo osceno. Beata oscenità è la libertà ostinata di esistere alla luce del sole, senza chiedere perdono.

in collaborazione con CineClub Universitario, Ass. Culturale e Ass. Studentesca Università del Salento

> durata proiezione 62'

STRADE MAESTRE / INCONTRO

Sabato 13 marzo > 19.00

L'arte che disturba, la coscienza che si interroga

Qual è il confine tra espressione, censura e morale pubblica, quando l'arte mette in discussione ciò che una società considera moralmente accettabile? Un'occasione per interrogarsi sul potere dell'arte di disturbare, provocare e aprire spazi di pensiero e sulla necessità di difendere il confronto proprio quando un'opera ci costringe a guardare ciò che preferiremmo non vedere.

STRADE MAESTRE / INCONTRO

Domenica 18 aprile > 20.15

Il destino dei simboli nei conflitti

Distruggerli, appropriarsene, riscrivere una storia

Statue abbattute, monumenti rimossi, immagini profanate o trasformate: nei conflitti, i simboli diventano spesso un campo di battaglia. Non sono soltanto pietra, bronzo o memoria, ma rappresentano identità, potere, appartenenza e visioni della storia. Un incontro per interrogarsi su ciò che accade alla memoria di una comunità, quando vengono colpiti i segni attraverso cui essa si riconosce.

STRADE MAESTRE / INCONTRO

Sabato 8 maggio > 19.00

Vite straordinarie

Cosa accade quando smettiamo di guardare qualcuno come una persona? Ci sono vite che diventano invisibili molto prima di scomparire. Sono quelle che incrociamo nelle stazioni, sulle panchine, davanti a un supermercato o lungo la strada che percorriamo ogni giorno. Ognuna porta con sé una geografia segreta fatta di luoghi perduti, strade percorse, nomi, affetti e sogni.

in collaborazione con Accademia della Carità Lecce

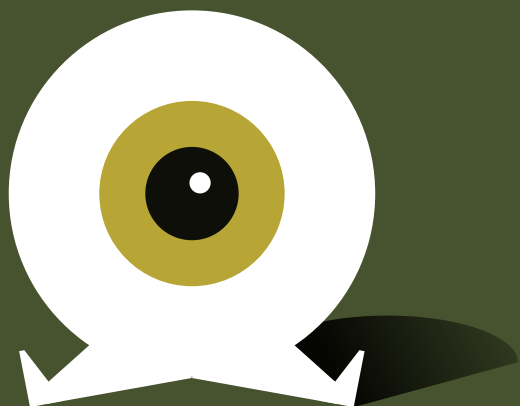
Teatro in tasca

XXXII Edizione

SPETTACOLI PER GRANDI E PICCINI

Ci sono viaggi che cominciano molto prima di partire
Cominciano quando qualcuno ci prende per mano
Una mano piccola dentro una mano grande
Una mano che stringe forte quando qualcosa fa paura
e una mano che indica una strada,
quando la direzione è sconosciuta
E poi ci sono mani che lasciano andare,
perché ci hanno insegnato a fidarci dei nostri passi
Ci sono, anche, momenti in cui bisogna avere
il coraggio di fermarsi,
perché qualcosa sta accadendo proprio davanti a noi
Ci sono incontri che ci costringono a cambiare strada,
e strade che diventano più lunghe
se le percorriamo da soli
Ci sono domande inattese che aprono porte
e ci costringono a guardarci dentro
Ci sono bambini che imparano presto che la paura
può abitare anche i luoghi che dovrebbero proteggere
E ci sono paure che diventano più leggere,
se qualcuno decide di attraversarle insieme a noi.
Ci sono viaggi in cui non conta arrivare per primi,
ma avere qualcuno accanto a cui dire: "Guarda."
Ci sono bambini che insegnano agli adulti
a guardare in alto,
a fermarsi davanti a una cosa semplice e a chiedersi
ancora: "E se fosse possibile?"
perché le cose si imparano crescendo,
ma rischiamo di dimenticarne altre proprio mentre
diventiamo grandi.

Ci sono bambini che guardano il mondo per la prima volta
e adulti che, guardandoli, imparano a farlo di nuovo.



TEATRO IN TASCA

Domenica 8 novembre > 17.30

Kuziba Teatro

Nella pancia del lupo

C'era una volta una bambina. C'era una volta una casa, chiusa come una cassaforte. C'era una volta un lupo con una pancia grande come una casa. Sappiamo tutti come ha fatto Cappuccetto Rosso a finire nella pancia del lupo, ma cosa è successo dopo, quando era là dentro? Cosa ha fatto tutto quel tempo da sola? Ma era veramente sola? Uno spettacolo per bambine e bambini estremamente coraggiosi.

con Adriana Gallo; *drammaturgia* Raffaella Giancipoli;
scene e luci Bruno Soriano; *paesaggio sonoro* Roberto Cupertino;
regia Raffaella Giancipoli

> età consigliata 6+ > durata 55'

TEATRO IN TASCA

Domenica 22 novembre > 17.30

Fondazione TRG

Il mago di Oz

In una soffitta, tre fratelli ritrovano un vecchio libro e gli oggetti di un'avventura dimenticata. Basta aprire uno scatolone e l'infanzia torna a vivere: tra papaveri, streghe e sentieri incantati, Dorothy e i suoi amici scoprono che coraggio, amicizia e amore erano già dentro di loro. Perché a volte casa è semplicemente il luogo in cui ritroviamo noi stessi.

Liberamente ispirato a Il meraviglioso mago di Oz di L. Frank Baum;
regia Isabella Locurcio; *drammaturgia* Micol Jalla;
con Claudio Dughera, Claudia Martore, Simone Valentino

> età consigliata 5+ > durata 60'

TEATRO IN TASCA

Domenica 13 dicembre > 17.30

Accademia Perduta Romagna Teatri / Artevox

Bella bellissima

Una strega, un orco e una domanda semplice: chi decide cosa è bello? Tra magie, incontri nel bosco e trasformazioni esilaranti, una storia giocosa invita bambine e bambini a guardare oltre le apparenze e a non cambiare per piacere agli altri. Un viaggio nel teatro di figura, tra meraviglia e ironia, per scoprire che la bellezza comincia quando ci sentiamo liberi di essere noi stessi.

regia e cura dell'animazione di Nadia Milani; *drammaturgia* di Beatrice Baruffini; *con* Arianna Talamona, Eleonora Mina e Giulia Canali;
puppets / figure animate di Noemi Giannico; *scene* di Alessia Dinoi;
costumi di Mirella Salvischiani; *musiche originali* di Andrea Ferrario;
voce Orco Claudio Casadio

> età consigliata 3+ > durata 50'

TEATRO IN TASCA**Mercoledì 6 gennaio > 17.30****DEKRU - Mosaico Errante****Virtual reality**

Teatro fisico per tempi digitali

Un palco vuoto, quattro corpi e un mondo intero da immaginare. Smartphone, social, amore, TikTok: tutto prende forma senza parole, attraverso la straordinaria mimica di quattro artisti capaci di trasformarsi in ciò che la fantasia suggerisce. Tra comicità, tecnologia e poesia, la realtà virtuale diventa un gioco fisico in cui anche il pubblico è chiamato a entrare.

scritto e diretto da Liubov Cherepakhina; *con* Mykyta Cherepakhin, Viktor Chuksin, Inna Turik, Bohdan Svarnyk

> età consigliata tout public > durata 60'**TEATRO IN TASCA****Domenica 24 gennaio > 17.30****La Luna nel Letto****Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale****Per chi suona la campanella**

Un bambino, una classe, una giornata difficile. Mentre la voce della maestra si perde nell'aria, il banco diventa una soglia e la realtà comincia a cambiare. Pavimenti e pareti scompaiono, il tempo si ferma e l'immaginazione apre mondi inattesi. Tra teatro fisico, acrobazie e immagini in movimento, un viaggio sorprendente racconta la scuola come luogo di scoperta e libertà.

con i danzatori della Compagnia Eleina D. – Samuel Puggioni, Gaia Stanghellini, Matilde Corni, Francesco Ayrton Lacatena, Roberto Vitelli; *drammaturgia, regia, scene e luci* Michelangelo Campanale; *coreografie* Vito Leone Cassano; *voce* Daniel Pennac; *assistente alle coreografie aeree* Claudia Cavalli; *assistente alla regia* Rosanna Stragapede; *costumi e voce maestra* Maria Pascale

> età consigliata tout public > durata 50'**TEATRO IN TASCA****Domenica 21 febbraio > 17.30****Teatro Koreja****Alice nel paese dei pazzi**

Un mondo dove il tempo va all'indietro, i conigli sono paurosissimi e le regine comandano a colpi di capriccio. Alice attraversa un universo senza regole, dove tutto può accadere e ogni certezza si rovescia. Tra musica, colori, follia e meraviglia, il viaggio diventa una domanda: se crescere è inevitabile, come possiamo salvare dentro di noi la libertà di immaginare?

testo di Francesco Niccolini; *regia e allestimento* Enzo Toma e Salvatore Tramacere; *con* Marcos Koslowski, Eleonora Lezzi, Luna Maggio, Enrico Stefanelli; *allestimento* Enzo Toma e Salvatore Tramacere

> età consigliata 8+ > durata 50'**TEATRO IN TASCA****Domenica 7 marzo > 17.30****Armamaxa Teatro****Nel ripostiglio di Mastro Geppetto**

Tra clownerie, teatro di figura, racconto e leggerezza siamo entrati in punta di piedi *Nel Ripostiglio di Mastro Geppetto* e ci abbiamo trovato le tracce del capolavoro di Collodi: un ciocco di legno, un abbecedario gigante e uno minuscolo, un burattino e persino un pescecane volante! Un viaggio pieno di stupore, ironia ed emozione attraverso *Pinocchio* per dire con leggerezza di genitori e figli, di povertà, identità e del difficile gesto di lasciar andare.

scene, luci e regia Enrico Messina e Daria Paoletta; *con* Giacomo Dimase, Luigi Tagliente, Enrico Vezzelli; *costumi e oggetti di scena* Lisa Serio; *sarta* Lucia Caliendo; *scultura* Raffaele Scrimboli

> età consigliata 5+ > durata 60'**TEATRO IN TASCA****Domenica 21 marzo > 17.30****Teatro Koreja****Cielo**

Sul palco, il disegno prende forma in tempo reale accompagnando lo sguardo verso la volta celeste. Il cielo è un'immagine universale: un luogo che da sempre accoglie desideri, paure e speranze. Sotto questo grande tetto, l'umanità ha cercato risposte, affidato sogni e immaginato il futuro. È così che il cielo diventa uno spazio poetico da abitare, dove meravigliarsi e riconoscere, forse, qualcosa di noi.

di Valeria Raimondi, Enrico Castellani; *cura* Valeria Raimondi; *parole* Enrico Castellani; *con* Silvia Ricciardelli e Carlo Durante

Book Pointa cura de *Il Giardino delle Parole*

Nel Foyer del teatro troverete un luogo dedicato all'editoria per l'infanzia, un angolo dove le storie mettono radici e le parole diventano semi di meraviglia. Un piccolo giardino di libri e racconti dedicato a bambine e bambini, per incontrare nuovi mondi, coltivare l'immaginazione e lasciare che ogni pagina apra una strada verso l'incanto.

Il Giardino delle Parole ha la sua casa a Campi Salentina (Le), in Via Calasanzio, n°8

Festeggia il tuo compleanno a teatro!

La domenica pomeriggio, nei giorni di spettacolo, è possibile utilizzare gli spazi di Koreja per festeggiare il compleanno.

Prenotazione obbligatoria / Info: 0832.242000

Koreja sostiene **Italy Needs Sex Education (INSE)**, un movimento apartitico che promuove un'educazione sessu-affettiva olistica e inclusiva in Italia. INSE lavora per creare spazi di dialogo, e promuovere cambiamenti sistemici per superare stigmi e condizionamenti culturali e patriarcali, affrontando questioni fondamentali come il consenso, l'uguaglianza di genere e la salute e contribuendo a mettere in discussione bias e stereotipi.

Info: italyneedssexeducation.it

INAUGURAZIONE

Sabato 9 gennaio > 18.30

Marco Cazzato

Guardare lontano, camminare vicini

Una mostra che attraversa l'universo immaginifico di Marco Cazzato, dove realtà e sogno si incontrano in immagini sospese e intime. Figure, paesaggi e frammenti di storie compongono un racconto fatto di silenzi, memorie e dettagli inattesi. Un viaggio in un mondo solo apparentemente familiare, capace di aprire domande, evocare emozioni e lasciare spazio all'immaginazione..

Marco Cazzato (1975). Illustratore e artista italiano, ha costruito negli anni un linguaggio molto riconoscibile, sospeso tra illustrazione editoriale, pittura e immaginario cinematografico, spesso caratterizzato da atmosfere surreali, intime e leggermente stranianti.

Ha collaborato con testate ed editori come La Stampa, Corriere della Sera, Tuttolibri, Einaudi, Neri Pozza, Il Saggiatore, Bompiani, Rizzoli, Linus, Penguin Random House e con istituzioni culturali come il Torino Film Festival e il Teatro Metastasio.

Ha lavorato per il mondo della musica: tra le sue copertine ci sono quelle dei Marlene Kuntz e de La luce della centrale elettrica e ha realizzato l'immagine del Torino Film Festival 2011 e manifesti per La Traviata e Tosca a Spoleto.

Ai Cantieri Teatrali Koreja si degusta...

Romaldo Greco Vini

Ci sono terre che custodiscono storie. E ci sono storie che, come il vino, hanno bisogno di tempo per diventare memoria. Da una terra antica, dove la vite affonda le radici nella storia del Salento, nasce un incontro tra cultura e vino: due forme diverse della stessa cura, entrambe capaci di raccontare un territorio, attraversarne il tempo e consegnarlo al futuro.

È nel dialogo tra radici e futuro che un territorio continua a raccontarsi. Un calice diventa così un modo per brindare alla cultura, alla bellezza e alle storie che ancora dobbiamo imparare a condividere.

romaldogreco.it



Birra Salento

C'è un modo antico di fare le cose, di ascoltare la terra e non sprecare mai ciò che offre. E c'è un tempo in cui quelle stesse cose cominciano a cambiare: il luppolo, l'acqua, il lievito... i corpi, le voci, le storie. Un'amicizia, quella tra birra e teatro che nasce e affonda le sue radici nella fermentazione: delle idee, della passione, delle mani che lavorano, del tempo che svolge il suo compito in silenzio. Gestì semplici che ascoltano la memoria e la trasformano, con rispetto. Un sapere che attraversa le generazioni e incontra nuove forme di sostenibilità, cura e ricerca.

Oggi quell'amicizia continua nel foyer del teatro, dove il tempo si allunga, gli sguardi si incontrano e qualcosa, ancora una volta, comincia a fermentare.

birrasalento.it



Guida per lo spettatore

STRADE MAESTRE

Intero €16

Ridotto (under 35 e over 65) €11

Ridotto (under 16) €7

Ridotto Adisu €5

(studenti Università del Salento, ABA Lecce,
Conservatorio Tito Schipa di Lecce)

Riduzioni Extra

Ridotto convenzioni €10

Ridotto allievi laboratori €7

Ridotto Carta Giovani Nazionale €9

Ridotto Carta Effe e FAI €13

Ridotto Ordine dei Giornalisti, spettatori in bici
e operatori €8

ONLINE SU VIVATICKET e rivendite aderenti al circuito

Intero €13 no dip + commissioni bancarie

Ridotto (under 35 e over 65) €8

no dip + commissioni bancarie

Abbonamento

5 spettacoli a scelta

Intero €60

Ridotto (under 35 e over 65) €40

NOVITÀ

Speciale Promo abbonamento Koreja & quiSalento ai primi 30

5 spettacoli a scelta + 1 anno di quiSalento digitale €55

Solo presso la biglietteria del Teatro Koreja

TEATRO IN TASCA

Ingresso unico €9

Ridotto Adisu €5

(studenti Università del Salento, ABA Lecce,
Conservatorio Tito Schipa di Lecce)

Ridotto convenzioni €6

ONLINE SU VIVATICKET e rivendite aderenti al circuito

Ingresso unico 7€ no dip + commissioni bancarie

Abbonamento TEATRO IN TASCA

8 spettacoli con posto fisso

Adulti e bambini €50

Trasporto

È possibile raggiungere il Teatro Koreja con la linea di
trasporto pubblico R9 – fermata 365 Borgo Pace
Scontistica e agevolazioni per i possessori di SGM City Card

UN PROGETTO DI



Teatro Koreja

CON IL SOSTEGNO DI

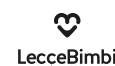
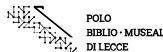


INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE



CITTÀ DI LECCE

PARTNER CULTURALI



SPONSOR



RETE CULTURALE TERRITORIALE

LegaCoop Puglia, L'Integrazione Soc. Coop,
Terzomillennio ETS, Lecce Pedala, Unica Soc. Coop,
ITST Academy Puglia, Avventure nel Mondo - Angolo
dell'Avventura di Lecce, Sciamu te parù, Arcigay Salento
La Terra di Oz, Nodi, Metanoia, Deghi, Dacci la zampa
odv - Colonia Felina Lecce, Fondazione CMCC - Centro
Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Soroptimist
Lecce, Asfalto Teatro, Improvisart, BigSur.it

È possibile consultare la lista completa su teatrokoreja.it

LUOGO ACCESSIBILE



un progetto di **Koreja**

Strade Maestre

Guardare lontano,
camminare vicini

XXX Edizione

Stagione Teatrale 26_27

Lecce, Cantieri Teatrali Koreja

BIGSUR.it Illustrazione di Marco Cazzato | Ghirigori Agency



Info +39 **0832 242000**

Acquista su **VIVATICKET**
e rivendite aderenti al circuito

teatrokoreja.it

